



Eurovita S.p.A.

**Rendiconto annuale della gestione
del Fondo interno assicurativo
“INVESTIMENTO PROTETTO”
dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021**
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione di
Eurovita S.p.A.*

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “INVESTIMENTO PROTETTO” per l’esercizio dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 4) e le spese a carico del Fondo (art. 8) (Allegato 4), predisposti da Eurovita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Eurovita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

"INVESTIMENTO PROTETTO"

dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 4 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

"INVESTIMENTO PROTETTO"

dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "INVESTIMENTO PROTETTO", relativi all'esercizio dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "INVESTIMENTO PROTETTO" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "INVESTIMENTO PROTETTO" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "INVESTIMENTO PROTETTO" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 30 marzo 2022

KPMG S.p.A.

Paolo Colciago
Socio



Eurovita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"INVESTIMENTO PROTETTO"*

dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

Allegato 1

Sezione Patrimoniale

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	26.212.366,72	98,25	54.101.955,47	100,00
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	26.212.366,72	98,25	54.101.955,47	100,10
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Futures				
C1.2. diritti e warrant				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	196.077,63	0,73	0,00	0,00
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	271.049,87	1,02	0,00	0,00
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	496,00	0,00		
H1. Ratei attivi	496,00	0,00		
H2. Altri attivi (da specificare)				
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Arrotondamenti attivi				
H2.4. Rebates				
TOTALE ATTIVITA'	26.679.990,22	100,00	54.101.955,47	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-105.426,85	66,61	-912.889,33	89,99
M. ALTRE PASSIVITA'	-52.839,66	33,39	-101.544,83	10,01
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto	-11.632,00	7,35	-16.006,00	1,35
M4 Commissioni di Gestione	-41.207,66	26,04	-84.929,95	8,37
M4.1 Commissioni di Gestione INVESTIMENTO PROTETTO (A)	-4.883,73	3,09	-6.731,73	0,66
M4.2 Commissioni di Gestione INVESTIMENTO PROTETTO (0)	-36.323,93	22,95	-78.198,22	7,71
M5. Passività diverse	0,00	0,00	-608,88	0,06
TOTALE PASSIVITA'	-158.266,51	100,00	-1.014.434,16	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		26.521.723,71		53.087.521,31
INVESTIMENTO PROTETTO (A) Numero quote in circolazione		513.915,251		718.724,277
INVESTIMENTO PROTETTO (A) Valore unitario delle quote		5,099		4,957
INVESTIMENTO PROTETTO (0) Numero quote in circolazione		4.710.302,582		10.079.824,005
INVESTIMENTO PROTETTO (0) Valore unitario delle quote		5,074		4,913

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
INVESTIMENTO PROTETTO (A) Quote emesse	168.368,811	0,000	4.678,163	0,000
INVESTIMENTO PROTETTO (A) Quote Rimborsate	233.843,000	87.574,000	48.165,000	8.274,000
INVESTIMENTO PROTETTO (0) Quote emesse	0,000	0,000	0,000	59.624,219
INVESTIMENTO PROTETTO (0) Quote Rimborsate	2.014.384,988	2.668.573,654	479.893,000	266.294,000



Eurovita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"INVESTIMENTO PROTETTO"*

dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

Allegato 2

Sezione Reddittuale

	Rendiconto al 31-12-2021	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	123.306,76	190.073,36
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	123.306,76	190.073,36
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.384.952,71	-6.704.019,50
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	1.384.952,71	-6.704.019,50
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	373.892,63	206.965,66
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	373.892,63	206.965,66
Risultato gestione strumenti finanziari	1.882.152,10	-6.306.980,48
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI		
C1. SU DEPOSITI BANCARI		
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.882.152,10	-6.306.980,48
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni		
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.882.152,10	-6.306.980,48
H. ONERI DI GESTIONE	-670.487,62	-1.052.319,80
H1 Commissioni di Gestione	-648.746,98	-1.012.947,63
H1.1 Commissioni di Gestione INVESTIMENTO PROTETTO (A)	-62.960,35	-69.366,86
H1.2 Commissioni di Gestione INVESTIMENTO PROTETTO (0)	-585.786,63	-943.580,77
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-21.740,64	-39.372,17
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	1.211.664,48	-7.359.300,28

SEZIONE DI CONFRONTO *

INVESTIMENTO PROTETTO (A)			
Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark**	
Differenza		Volatilità dichiarata***	
INVESTIMENTO PROTETTO (0)			
Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark**	
Differenza		Volatilità dichiarata***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rend. INVESTIMENTO PROTETTO (A)	2,86	Volatilità della gestione	2,81
		Volatilità dichiarata	9,00
Rend. INVESTIMENTO PROTETTO (0)	3,28	Volatilità della gestione	2,82
		Volatilità dichiarata	9,00

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark



Eurovita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"INVESTIMENTO PROTETTO"*

dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

Allegato 3

Note Illustrative

INVESTIMENTO PROTETTO

NOTE ILLUSTRATIVE

- **PARTENZA FONDO:** Il fondo interno assicurativo INVESTIMENTO PROTETTO è partito il 21/12/2016.
- **REVISIONE CONTABILE:** La gestione del fondo è stata sottoposta a revisione contabile in base all'articolo 9 del regolamento da parte di KPMG S.p.A.
- **RETROCESSIONI COMMISSIONALI O DI ALTRI PROVENTI:** La Compagnia nel corso dell'anno, se operativamente possibile, ha preferito far ricorso ad OICR con classi di azioni per investitori istituzionali gravate da minori commissioni di gestione e senza retrocessioni commissionali o di altri proventi (c.d. "rebates").
Le eventuali rebates ricevute in virtù di accordi con soggetti terzi sono riconosciute ai Contraenti. Nel corso dell'esercizio, il fondo non ha maturato rebates di competenza.
- **LIMITI:** Relativamente ai criteri d'investimento, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono registrati casi di superamento dei limiti previsti dal regolamento del fondo in termini di composizione del patrimonio del fondo. Tali superamenti, di natura non significativa e legati fisiologicamente al combinato effetto dell'andamento dei mercati finanziari e dell'ordinaria attività operativa di trading hanno avuto comunque una frequenza transitoria nel corso dell'anno. Per quanto riguarda i criteri d'investimento, si precisa che nel corso dell'esercizio, si sono registrati superamenti relativamente al rispetto della normativa di riferimento per quanto attiene al rating di emittenti presenti in portafoglio che hanno subito un downgrading.
- **VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE:** Il Valore Unitario della Quota viene pubblicato sul sito internet della Compagnia all'indirizzo www.eurovita.it.
- **COPERTURA RISERVE TECNICHE:** il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti le riserve matematiche costituite per le assicurazioni dei corrispondenti contratti.
- **BANCA DEPOSITARIA:** BNP Paribas.
- **TER:** Il TER (Total Expenses Ratio) è pari a:
 - 2,48% per la classe (A)
 - 2,08% per la classe (0)
- **MODALITA' OPERATIVE:**
 - le compravendite di valori mobiliari vengono registrate in portafoglio nella stessa data di effettuazione delle operazioni;
 - le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari sono comprese nel prezzo di carico contabile del valore mobiliare;
 - i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex-cedola del titolo al netto della eventuale ritenuta d'imposta estera;
 - gli interessi attivi al netto della ritenuta e gli altri proventi e oneri di gestione vengono registrati secondo il principio della competenza temporale mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
 - la ritenuta sugli interessi viene inserita come parte dell'attivo in una voce di credito e portata in aumento dei proventi di competenza;
 - il costo medio ponderato è determinato dal valore dei titoli alla fine dell'esercizio precedente modificato dal costo degli acquisti effettuati nell'esercizio in esame;
 - le differenze tra i costi medi ponderati e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio a fine esercizio originano plus/minusvalenze da valutazione;
 - gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi ponderati e i relativi valori di realizzo;

- le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma del regolamento dei fondi secondo il principio della competenza temporale;
- La commissione di gestione è calcolata settimanalmente e prelevata mensilmente dalla disponibilità del fondo secondo le percentuali definite nell'articolo 8 del regolamento stesso applicate al patrimonio medio annuo del Fondo.

Per ogni altra informazione relativa ai principi utilizzati si fa riferimento all'allegato Regolamento.



Eurovita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"INVESTIMENTO PROTETTO"*

dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

Allegato 4

Regolamento

REGOLAMENTO DEL FONDO **INVESTIMENTO PROTETTO****1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO**

Eurovita S.p.A. (di seguito la "Società") ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari denominato "**INVESTIMENTO PROTETTO**" (di seguito il "Fondo").

Oltre al Fondo base è disponibile anche la **Classe A** che si caratterizza unicamente per un diverso livello di commissione di gestione, l'accessibilità a tale classe del Fondo interno viene definita nella documentazione contrattuale del prodotto assicurativo al quale il Fondo viene collegato.

Il Fondo è denominato in Euro ed è a capitalizzazione dei proventi.

Il Fondo costituisce un patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di altri Fondi dalla stessa gestiti.

Al Fondo possono partecipare persone fisiche e persone giuridiche attraverso la sottoscrizione delle polizze emesse dalla Compagnia e collegate allo stesso, in base alle condizioni contrattuali.

Il valore del patrimonio del Fondo non può risultare inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Lo scopo del Fondo è di accrescere il valore della quota e di proteggere ad ogni valorizzazione l'80% del massimo valore raggiunto della quota del Fondo a partire dalla data del 21 dicembre 2016 fino al 20 dicembre 2023, data di scadenza del Fondo.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Fondo Interno, la Compagnia associa ad uno stile di gestione flessibile, orientato a cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari, l'impiego di una metodologia quantitativa che modifica dinamicamente la ripartizione tra la quota investita nel "Paniere Attivo" del Fondo Interno (rappresentato da OICR azionari, obbligazionari, flessibili e total return) e la quota investita nel "Paniere Liquidità" (costituito da OICR monetari, strumenti del mercato monetario e liquidità).

La Compagnia ha inoltre stipulato con Morgan Stanley & Co International plc uno specifico e separato contratto (il "Contratto") che prevede dei pagamenti che saranno utilizzati dalla Compagnia per integrare la strategia di protezione nel caso in cui il valore delle quote del Fondo dovesse risultare inferiore al Valore Protetto. Tale integrazione della protezione finanziaria opera in ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente. In caso di insolvenza della controparte del Contratto o di risoluzione anticipata del Contratto, il conseguente rischio di perdita sul capitale investito è a carico del Contraente. Si evidenzia quindi che la protezione finanziaria non è garantita dalla Compagnia.

Il Fondo Interno non è dotato di benchmark poiché, in considerazione dello stile gestionale flessibile, il benchmark non costituisce un indicatore significativo e rappresentativo della strategia di gestione adottata.

Si considera quale misura di rischio alternativa la volatilità media annua attesa, che esprime il valore medio della volatilità dei rendimenti conseguibili sull'orizzonte temporale considerato. Tale valore dovrà essere inferiore al 9%.

Il profilo di rischio del Fondo Interno risulta stabilito in base alla sua volatilità; in particolare il profilo di rischio del Fondo è medio-alto (*).

(*) Il profilo di rischio del Fondo Interno risulta stabilito in base alla sua volatilità; in particolare si ha che il Fondo ha un profilo di rischio

- basso nel caso di volatilità compresa tra 0% e 0,49% medio basso nel caso di volatilità compresa tra 0,50% e 1,59%
- medio nel caso di volatilità compresa tra 1,60% e 3,99%
- medio-alto nel caso di volatilità compresa tra il 4,00% e il 9,99%
- alto nel caso di volatilità compresa tra 10% e 24,99%
- molto-alto se la volatilità supera il 25%

3. RISCHI CONNESSI AL FONDO

I rischi connessi al Fondo derivano dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito. Tali oscillazioni a loro volta sono riconducibili al valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo.

In particolare, sono a carico del Fondo i seguenti rischi:

- **prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o la perdita del capitale investito; il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
 1. **rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 2. **rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
 3. **rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- **emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- **liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- **di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso, occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dello stesso e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti. Tale rischio è determinato dagli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- **di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

4. CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO

La strategia di gestione finanziaria prevede l'individuazione di un "Paniere Attivo" e di un "Paniere Liquidità".

Il "Paniere Attivo" è costituito da OICR azionari, obbligazionari, flessibili e total return.

Il "Paniere Liquidità" è costituito da OICR monetari, strumenti del mercato monetario e liquidità.

La Compagnia si avvale di un modello di matrice quantitativa che determina dinamicamente la ripartizione tra la quota investita nel "Paniere Attivo" e quella investita nel "Paniere Liquidità" in

funzione della differenza tra il valore della quota e il Valore Protetto, pari all'80% del massimo valore raggiunto dalla quota del Fondo a partire dalla data di lancio.

Il funzionamento del modello prevede un incremento del peso del Paniere Attivo all'aumentare della citata differenza ed un incremento del Paniere Liquidità al suo diminuire.

Ciascuna delle due Componenti può rappresentare una quota residuale del Fondo stesso oppure arrivare a costituire la totalità del valore del Fondo.

L'allocazione all'Interno del "Paniere Attivo" ottimizza l'esposizione alle diverse classi d'investimento utilizzando un modello di controllo del rischio volto a contenere la volatilità annua del Paniere Attivo entro il limite del 9%.

All'Interno dei vincoli di rischiosità massima, la Compagnia effettua scelte di asset allocation tattica e seleziona i singoli strumenti finanziari all'Interno delle diverse classi d'investimento, aree geografiche e settori con la finalità di massimizzare la performance del Fondo.

Gli attivi potranno essere investiti in:

- fondi d'investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, con le seguenti caratteristiche:
 - OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, inclusi gli ETF;
 - OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
 - OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
 - depositi bancari in conto corrente;
 - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
 - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
 - titoli di stato;
 - titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
 - titoli azionari.

Resta comunque ferma la facoltà della Compagnia, da esercitarsi nell'interesse dei Contraenti, di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre situazioni congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

Gli strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono denominati principalmente in Euro, Dollaro Statunitense, Yen Giapponese, Franco Svizzero e Sterlina Britannica.

Le aree geografiche ed i mercati di riferimento degli strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono principalmente l'Europa, il Nord America e l'Asia (compreso il Giappone).

L'investimento in titoli obbligazionari con rating inferiore alla "BB" o privi di rating e quello in OICR che investono in maniera prevalente in tale tipologia di attivi non può superare complessivamente il 5%.

Gli strumenti di capitale in cui investe il Fondo e gli strumenti di capitale in cui sono investiti gli OICR acquisiti dal Fondo sono emessi da società operanti in tutti i settori merceologici.

Gli OICR utilizzati non investono più del 10% delle proprie attività in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo.

Le scelte di investimento per la componente obbligazionaria del Fondo sono effettuate in base a criteri di valutazione del merito di credito, che possono prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

5. GESTIONE DEL FONDO

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche d'investimento competono ad Eurovita, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

Eurovita, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a terzi deleghe gestionali, aventi ad oggetto anche l'intero patrimonio del Fondo stesso, al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità di Eurovita, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere da soggetti delegati.

6. COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO

La costituzione delle quote del Fondo è effettuata da Eurovita in misura non inferiore agli impegni assunti settimanalmente mediante la sottoscrizione di Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso. La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata da Eurovita in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente ai Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse rilevato il giorno della loro cancellazione.

7. VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

La Compagnia calcola settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo Interno sulla base dei valori di chiusura delle attività finanziarie sottostanti del mercoledì. Il calcolo verrà effettuato entro il venerdì mattina alle ore 10. Nell'eventualità che per quell'ora non siano disponibili i valori di mercato al mercoledì per alcuni strumenti finanziari in portafoglio, verranno utilizzati quelli relativi al primo giorno precedente disponibile.

Nel caso in cui il mercoledì fosse un giorno non lavorativo o comunque di borsa chiusa, tale valorizzazione sarà effettuata con riferimento al primo giorno di borsa aperta successivo.

Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno è determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato delle attività finanziarie comprese nel Fondo, la valorizzazione della quota è rinviata fino a quando la quotazione delle attività stesse si renda nuovamente disponibile.

Per la valorizzazione delle attività finanziari di pertinenza del Fondo, si seguono i criteri sotto riportati:

- le **quote di OICR** sono valutate in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle quote pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al valore di mercato del primo giorno utile precedente;
- i **titoli azionari** sono valutati considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg riferiti allo stesso giorno di valorizzazione del Fondo. Nel caso in cui non siano disponibili i valori di mercato a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al valore di mercato del primo giorno utile precedente;
- i **titoli di stato e le altre obbligazioni ordinarie quotate** sono valutati in base al prezzo ufficiale riferito allo stesso giorno di valorizzazione del Fondo considerando come prezzo di mercato il

prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg. Nel caso in cui non siano disponibili i valori di mercato a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al valore di mercato del primo giorno utile precedente.

Nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, gli strumenti finanziari sono valutati in base al valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;

- le **obbligazioni ordinarie non quotate** sono valutate utilizzando come prezzo di mercato il prezzo comunicato ad Eurovita dall'agente di calcolo o utilizzando come prezzo il valore di presunto realizzo;
- gli **strumenti finanziari derivati quotati** sono valutati considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;
- gli **strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC)** sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il **valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo** viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le **altre attività e passività** sono iscritte al loro valore nominale.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo.

Il valore della quota è calcolato dividendo l'ammontare del patrimonio del Fondo al netto delle spese di cui al successivo punto 8, per il numero delle quote di cui si compone lo stesso Fondo Interno alla data di calcolo.

Ai soli fini del calcolo settimanale della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a), il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, quale sopra definito, viene computato al lordo di tale importo oggetto di calcolo.

L'impresa di assicurazione non attribuisce al Fondo Interno eventuali crediti di imposta.

Il valore iniziale della quota al momento della costituzione del Fondo è fissato in 5,000 Euro.

Il valore unitario delle quote sia del Fondo che della Classe A, risultante dal prospetto settimanale sono pubblicate sul sito internet della Compagnia www.eurovita.it.

8. SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo, trattenute settimanalmente da Eurovita, sono di seguito elencate:

- a) **commissioni di gestione** applicate da Eurovita su base annua in percentuale sul patrimonio netto del Fondo sono pari a:
- 1,80% per il Fondo
 - 2,20% per Classe A del Fondo

Tale commissione comprende il costo della garanzia assicurativa relativa alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato. La commissione di gestione viene calcolata e prelevata dalle disponibilità del Fondo stesso sulla base del valore complessivo del Fondo al netto degli oneri di cui ai successivi punti b) c) d).

- b) oneri di intermediazione e negoziazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, anche fiscali, posti a carico del Fondo;
- c) oneri a carico del Fondo Interno relativi alle spese di custodia e di amministrazione, alle spese di verifica e revisione contabile, alle spese di pubblicazione del valore delle quote;
- d) le spese, le commissioni di gestione e gli oneri propri degli OICR, con una percentuale massima del 2% annuale.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del Fondo.

9. REVISIONE CONTABILE

Il Fondo è annualmente sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali di cui all'art.1 del D.M. 20 giugno 2012, n. 144, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del D.lgs. 27/1/2010, n. 39, che attesta la rispondenza del Fondo Interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle Riserve Matematiche ed il valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ciascun esercizio, Eurovita redige il rendiconto della gestione del Fondo. Tale rendiconto unitamente alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione è a disposizione del Contraente presso la sede della Compagnia trascorsi 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

10. MODIFICHE REGOLAMENTARI

Eurovita si riserva la possibilità di apportare al Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione di quelle meno favorevoli agli assicurati. Tali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai contraenti oltre che all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

11. EVENTUALE FUSIONE O ESTINZIONE DEI FONDI INTERNI

Nel corso della durata contrattuale, la Compagnia potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi aventi analoghe caratteristiche qualora ne ravvisasse l'opportunità, nell'ottica di ottimizzare l'efficienza anche in termini di costi gestionali senza tuttavia addurre alcun danno economico al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili d'investimento del presente Regolamento. L'operazione di fusione sarà realizzata a valori di mercato attribuendo ai contraenti del Fondo incorporato un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore complessivo sarà pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultimo valore unitario della quota rilevato all'ultima data disponibile precedente la fusione.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno prima della sua scadenza a condizione che il suo patrimonio diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo stesso.

Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.